



COMUNE DI LUMEZZANE  
Provincia di Brescia

## 41 - SERVIZIO FINANZIARIO PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

### DETERMINAZIONE N. 24 DEL 14/05/2026

**OGGETTO: RESTITUZIONE ALLO STATO DELLA QUOTA DELL'ANNO 2026 (TERZA ANNUALITA') DELLE RISORSE COVID-19 DEL TRIENNIO 2020/2022 IN ECCESSO, IN QUANTO NON UTILIZZATE ENTRO IL 31 DICEMBRE 2022 MEDIANTE GIRO-CONTABILE A COPERTURA DELLA TRATTENUTA MEF SU F.S.C. 2026.**

L'anno duemilaventisei il giorno quattordici del mese di maggio

Il Dirigente dei Servizi Finanziario adotta la seguente determinazione

Con la presente determinazione si intende provvedere alla restituzione allo stato della quota 2026 delle risorse covid-19, triennio 2020/2022 non utilizzate mediante giro-contabile a copertura della trattenuta del Ministero dell'Interno finanza locale a valere sul fondo di solidarietà comunale 2026;

Richiamati:

- lo Statuto Comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 10/10/1991 e modificato, da ultimo con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 29/09/2022;
- la Deliberazione Consiliare n. 72 del 29/12/2025, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028;
- la Deliberazione Consiliare n. 73 del 29/12/2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2026-2028;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 13/01/2026 relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 41 del 12/03/2026 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028, contenente la parte relativa al Piano della Performance e al Piano Dettagliato degli Obiettivi;

Visto il decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, dell'8 febbraio 2024 avente ad oggetto "Criteri e modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese connesse

all'emergenza epidemiologica covid-19 e le conseguenti regolazioni finanziarie, nonché le modalità per l'acquisizione all'entrata del bilancio dello stato delle risorse ricevute in eccesso”;

VISTO inoltre il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 19 giugno 2024, di rideterminazione delle regolazioni finanziarie finali delle risorse in questione, i cui dati sostituiscono quelli del menzionato D.M. dell'8 febbraio 2024;

RILEVATO che:

- il comma 2 dell'art. 2 del D.M. del 19 giugno 2024 prevede che *“Per i comuni con eccedenza complessiva di risorse, di cui alla colonna “Importo da acquisire al Bilancio dello Stato - Totale” della Tabella di cui all’Allegato C del precedente comma 1, le risorse ricevute in eccesso sono acquisite all’entrata del bilancio dello Stato, capitolo di capo X di entrata n. 3465, articolo 4, denominato “RIMBORSI E CONCORSI DIVERSI DOVUTI DAI COMUNI”, in quote costanti in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027 (colonna “Importo da acquisire al Bilancio dello Stato - Quota annuale 2024-2027”), mediante trattenuta effettuata dal Ministero dell’interno a valere sulle somme spettanti a titolo di fondo di solidarietà comunale di cui all’articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228. Fermo restando quanto disposto dal periodo precedente, i richiamati enti accertano in entrata le somme spettanti a titolo di fondo di solidarietà comunale di cui all’articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 e impegnano in spesa la restituzione delle risorse ricevute in eccesso, provvedendo, per la quota riferita agli importi oggetto di restituzione, all’emissione di mandati versati in quietanza di entrata. In caso di incapienza del fondo di cui al periodo precedente, si applicano le disposizioni dell’articolo 1, commi 128 e 129, della legge 24 dicembre 2012, n. 228”;*

- il comma 2, 1° periodo, dell'art. 3 del D.M. del 19 giugno 2024 prevede che: *“Gli enti locali in eccedenza finale di risorse, a partire dal bilancio di previsione 2024/2026, fino a quello del triennio 2027/2029, approvano il bilancio applicando in entrata del primo esercizio un importo pari a un quarto dell’importo indicato nella colonna “Importo da acquisire al Bilancio dello Stato - Totale” delle Tabelle C e D, accantonato tra le quote vincolate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 e allegando il relativo allegato a/2 del rendiconto 2023.”;*

il comma 3, dell'art. 3 del D.M. del 19 giugno 2024 prevede che: *“Con riferimento ai commi 1 e 2, in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027, in deroga ai limiti previsti dall’articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, l’utilizzo del risultato di amministrazione iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione comprende la quota vincolata ai sensi dell’articolo 13 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, per un importo pari alle risorse da acquisire al bilancio dello Stato nel corso dell’anno.”;*

CONSIDERATO che i dati riportati nei menzionati allegati A e C al D.M. 19 giugno 2024, che riguardano i comuni, le unioni di comuni e le comunità montane, sono divenuti definitivi e che l'Ente deve restituire allo Stato complessivamente le seguenti risorse Covid-19 del triennio 2020/2022 ricevute in eccesso, in quanto non utilizzate entro il 31 dicembre 2022:

- ristori specifici di spesa per euro 34.264,00 (allegato A);

- importo da acquisire al Bilancio dello Stato quota annuale 2024/2027: € 8.566,00 (allegato C);
- fondo funzioni fondamentali (fondone) per euro 0,00 (allegato C);

CONSIDERATO che occorre contabilizzare, come precisato dal D.M. del 19 giugno 2024, la quota annuale da versare allo Stato a titolo di ristori specifici di spesa al lordo dell'eventuale quota di deficit di risorse da fondo funzioni fondamentali (fondone);

RITENUTO pertanto necessario impegnare sul corrente esercizio la quota di restituzione allo Stato delle risorse in questione, di competenza dell'anno 2026, nella misura di un quarto di quanto complessivamente determinato dal D.M. del 19 giugno 2024;

VISTO il Bilancio di Previsione 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio n. 73 del 29/12/2025 nel quale è stata prevista la quota dell'anno 2026 di risorse Covid-19 da restituire allo Stato, che risulta finanziata con la specifica quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto 2025;

VISTO il rendiconto della gestione dell'anno 2025 approvato con deliberazione del Consiglio n. 13 del 30/04/2026, ed in particolare la quota vincolata del risultato di amministrazione;

VERIFICATA la disponibilità del capitolo di spesa n. 10315/02 "Trasferimenti correnti a ministero eccedenza risorse covid (avanzo amministrazione vincolato) codice di bilancio U. 1.04.01.01.001 - Trasferimenti correnti a Ministeri", finanziato con la competente quota vincolata del risultato di amministrazione 2025, applicata al Bilancio di Previsione 2026-2028;

CONSIDERATO che si rende altresì necessario provvedere, per la quota riferita agli importi oggetto di restituzione, come stabilito dal D.M. del 19 giugno 2024, all'emissione di un mandato di pagamento versato mediante giro-contabile in quietanza, a valere sul capitolo di entrata n. 80 "Fondo di solidarietà comunale", codice di bilancio 1.03.01.01.001 "Fondi perequativi dallo Stato", accertamento **n. 2026/66**;

Visto il Regolamento di contabilità in vigore;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1 del TUEL 18/08/2000 n.267 e dell'art. 7 del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni.

Visto che risultano rispettati i principi di buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità e ritenuto di dover provvedere in merito;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza amministrativa, ai sensi dell'art. 147.bis comma 1 del TUEL n. 267/2000 e dell'art. 7 del vigente Regolamento Comunale del sistema dei controlli interni;

Dato atto che con la sottoscrizione della presente determinazione il sottoscritto attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa posta in essere con il presente atto, ai sensi dell'art. 38 del vigente Codice di organizzazione e Personale;

Dato atto che sarà acquisito il visto di conformità normativa dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto e ai regolamenti da parte del Segretario generale, ai sensi dell'art. 26 del Codice di Organizzazione e personale;

Considerato che la presente determinazione si perfezionerà con la successiva apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, che ne determinerà l'esecutività, ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

## **D E T E R M I N A**

1) di richiamare quanto esposto in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di impegnare, per le motivazioni in premessa, a favore del Ministero dell'Interno, a titolo di restituzione allo Stato delle seguenti risorse Covid-19 del triennio 2020/2022, ricevute in eccesso, in quanto non utilizzate entro il 31 dicembre 2022, per la quota di competenza dell'anno 2026, nella misura di un quarto di quanto complessivamente riportato nei menzionati allegati A e C al D.M. del 19 giugno 2024, complessivi **€ 8.566,00** a valere sul capitolo di spesa n. 10315/02 "Trasferimenti correnti a ministero eccedenza risorse covid (avanzo amministrazione vincolato), codice di bilancio U. 1.04.01.01.001 - Trasferimenti correnti a Ministeri", esercizio finanziario 2026 del P.E.G. 2026-2028 che presenta la necessaria disponibilità, dando atto che la scadenza del debito è il 31/12/2026;

3) di disporre, per le motivazioni in premessa, per la quota riferita agli importi oggetto di restituzione di cui al punto 2), come previsto dal D.M. del 19 giugno 2024, l'emissione di mandato di pagamento di **€ 8.566,00** versato mediante giro-contabile in quietanza di entrata, a valere sul capitolo di entrata n. 80 "Fondo di solidarietà comunale", codice di bilancio 1.03.01.01.001 "Fondi perequativi dallo Stato" accertamento n. 2026/66, sull'esercizio finanziario 2026 del P.E.G. 2026-2028 che presenta la necessaria disponibilità, dando atto che la scadenza del credito è il 31/12/2026 ;

4) di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ii. – TUEL, tenuto conto del comma 823 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

5) di disporre la trasmissione di copia del presente provvedimento ai competenti Uffici dell'Ente per i conseguenti adempimenti.

6) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

**Il Dirigente dei Servizi Finanziari  
(Dott. Claudio Battista)**

**il 14 maggio 2026**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
CLAUDIO BATTISTA \*

\* Firmato digitalmente ex D.Lgs. 82/2005 e smi